



Mission: Impossible – Protocollo Fantasma

Silvia Langiano · 27 Gennaio 2012



Ethan Hunt questa volta è il terrorista, almeno questa è l'accusa da parte del governo americano e ora, oltre a dover dimostrare il contrario, ha il compito di sfatare un attacco nucleare che mette in pericolo il mondo intero. Un quartetto completato eccellentemente da Jeremy Renner, Paula Patton e Simon Pegg, che deve dimostrare la propria estraneità all'attentato del Cremlino. Il cattivo è invece Michael Nyqvist, conosciuto sul grande schermo grazie alla trilogia Millennium e ora nei panni di Kurt Hendricks, un folle scienziato svedese che sta cercando di creare una terza guerra mondiale fomentando conflitti tra gli Stati Uniti e la Russia.

A sedici anni di distanza dal primo e a cinque dall'ultimo episodio, sembra che Mission Impossible nasca per mettere a dura prova la prestanza fisica dell'attore più in forma di Hollywood e questo nonostante Tom Cruise – che in questo episodio è anche più umano e meno eroe – sia quasi vicino ai 50. Anche se non è tutto, è questo già un buon motivo per suscitare tanto clamore e curiosità, da essere approdati al 4° episodio senza sentirci ancora stanchi e soprattutto senza che ci si senta Tom! Così parlano gli incassi, almeno in America, che ci ha anticipato quando noi eravamo ancora al cinepanettone.



Una storia costruita intorno ad esplosioni, tempeste di sabbia, ad acrobazie ad alto rischio ed inseguimenti infiniti, un film pregno di sequenze d'azione di forte impatto, con il ritmo incalzante di *Wont't Back Down* di Eminem. Dopotutto Brad Bird, il regista ingaggiato, ha un estro da Oscar – *Gli incredibili* e *Ratatouille* come migliori film d'animazione – e c'è già chi grida “al genio”. Certamente con *Mission Impossible* Bird dà grande mostra di se, eguagliando e anche superando i suoi predecessori: Brian De Palma (*Mission Impossible*), John Woo (*Mission Impossible II*) e recuperando la serie dopo la brutta figura di J.J. Abrams (*Mission Impossible III*).

Spettacolarità, adrenalina e ironia in un film solo e, sempre in un film solo, le riprese avvengono a Dubai, Praga, Mosca, Mumbai e Vancouver. Alta tecnologia e budget elevato rendono *Mission Impossible* un film dall'enorme impatto visivo. Se ne accorgeranno bene gli spettatori che soffrono di vertigini quando l'agente segreto Hunt scalerà il Burj Khalifa di Dubai, che è anche il grattacielo più alto del mondo, con dei guanti antigravitazionali che lo attaccheranno alle pareti, ma che come è prevedibile non sempre faranno il loro dovere. Da reggersi al bracciolo!

Titolo originale: Mission: Impossible – Ghost Protocol | **Regia:** Brad Bird | **Sceneggiatura:** Josh Appelbaum, André Némec | **Fotografia:** Robert Elswit | **Montaggio:** Paul Hirsch | **Scenografia:** James D. Bissel | **Costumi:** Michael Kaplan | **Musica:** Michael Giacchino | **Cast:** Tom Cruise, Jeremy Renner, Simon Pegg, Paula Patton, Michael Nyqvist | **Produzione:** Bad Robot, Paramount Pictures, Skydance Productions | **Anno:** 2011 | **Nazione:** USA | **Genere:** Azione | **Durata:** 132 | **Distribuzione:** Universal Pictures | **Uscita:** 27 Gennaio 2012 |